



Decreto Dirigenziale n. 377 del 18/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO A DESTINAZIONE TURISTICO ALBERGHIERO ALLA CONTRADA BOCCA DELLA SELVA IN LOCALITA' FONTANA PAOLA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) - PROPOSTO DALLA SIG.RA DI SOMMA CARMELA - CUP 6119.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 927317 in data 06.12.2011 la Sig.ra Di Somma Carmela residente in Cusano Mutri (BN) alla C/da Bocca della Selva n. 124 ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Costruzione di un fabbricato a destinazione turistico alberghiero alla Contrada Bocca della Selva in Località Fontana Paola nel Comune di Cusano Mutri (BN)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 6165 del 04.01.2012, la Sig.ra Di Somma Carmela ha presentato integrazioni acquisite al prot. regionale n. 91996 del 07.02.2012;
- d. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 431654 del 05.06.2012, la Sig.ra Di Somma Carmela ha presentato integrazioni acquisite al prot. regionale n. 543518 del 16.07.2012;
- e. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 274920 del 17.04.2013, la Sig.ra Di Somma Carmela ha presentato integrazioni acquisite al prot. regionale n. 371789 del 27.05.2013;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08.01.2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
- Non fare uso di calcestruzzi e malte cementizie per la pavimentazione dell'area esterna, al fine di limitare l'impermeabilizzazione delle aree, si prescrive di usare unicamente pavimentazioni drenanti e materiali naturali;
 - Effettuare il controllo costante dei macchinari impiegati attraverso una loro manutenzione giornaliera.
 - Prevedere le aree di manovra, manutenzione e pulizia dei mezzi in aree appropriate.
 - Portare a discarica autorizzata gli imballaggi e gli scarti dei materiali di costruzione impiegati per la realizzazione del progetto;
 - Concentrare le operazioni di trasporto e di scavo nel periodo invernale ed autunnale in modo che l'umidità dell'area e le frequenti piogge annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
 - Ridurre al minimo il numero di spostamento degli automezzi nel cantiere;
 - Bagnare le superfici di scavo e di deposito terreno;
 - Per gli impianti ad uso dell'edificio (impianto di illuminazione interna ed esterna – impianto caldaia a gas – camini – ecc..) vanno utilizzate tecniche e tecnologie che garantiscono il risparmio energetico. All'esterno vanno utilizzati lampioni a basso impatto con luce non invasiva, rivolta verso il basso;
 - per incidere il meno possibile sulle specie di flora e di fauna che caratterizzano sia il SIC IT8010013 "Matese Casertano" e la ZPS IT8010026 "Matese", le azioni di cantiere e tutte le opere dovranno essere realizzate preferibilmente nel periodo autunno/inverno e non in primavera/estate come stabilito nello studio d'incidenza. Qualora dovesse essere necessario, per questioni logistiche specifiche intervenire nel periodo primavera/estate sarà necessario operare secondo uno specifico cronoprogramma (valido anche per il periodo autunno inverno) nel quale si tenga conto, per non infastidire, in modo particolare le specie animali in fase di riproduzione, del seguente orario di apertura e chiusura del cantiere: un'ora dopo l'alba e un ora prima del tramonto. In questa fascia oraria le attività rumorose dovranno essere interrotte dopo massimo 60 minuti e riprese dopo un intervallo minimo di 30 minuti. Lo scopo è quello di interferire il meno possibile sul contesto ambientale in cui si opera e sulle specie che lo popolano.
 - assicurare il deflusso delle acque superficiali evitando interventi che possano alterare o modificare il percorso della rete scolante, evitando flussi concentrati e modifiche alla circolazione idrica sia sotterranea che superficiale;
 - sistemazione dell'area esterna con filari e macchie di alberi di medio fusto e arbusti. Il gestore deve garantirne la manutenzione e favorirne l'attecchimento. La piantumazione deve essere effettuata utilizzando piante autoctone.
- Infine la Commissione prescrive:
- la realizzazione della struttura è assolutamente subordinata alla realizzazione e funzionalità della fogna comunale, nel senso che i reflui devono tassativamente essere recapitati solo in fogna;
 - la strada di accesso, che si prevedeva di pavimentare, deve essere lasciata allo stato di terra battuta.

- b. che con nota prot. reg. n. 30622 del 16.01.2014, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 08.01.2014 così come sopra riportato;
- c. che la Sig.ra Di Somma Carmela ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 27.10.2011 e del 17.01.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 08.01.2014, relativamente al progetto "Costruzione di un fabbricato a destinazione turistico alberghiero alla Contrada Bocca della Selva in Località Fontana Paola nel Comune di Cusano Mutri (BN)", richiedente la Sig.ra Di Somma Carmela residente in Cusano Mutri (BN) alla C/da Bocca della Selva n. 124, con le seguenti prescrizioni:
 - Non fare uso di calcestruzzi e malte cementizie per la pavimentazione dell'area esterna, al fine di limitare l'impermeabilizzazione delle aree, si prescrive di usare unicamente pavimentazioni drenanti e materiali naturali;
 - Effettuare il controllo costante dei macchinari impiegati attraverso una loro manutenzione giornaliera.
 - Prevedere le aree di manovra, manutenzione e pulizia dei mezzi in aree appropriate.
 - Portare a discarica autorizzata gli imballaggi e gli scarti dei materiali di costruzione impiegati per la realizzazione del progetto;
 - Concentrare le operazioni di trasporto e di scavo nel periodo invernale ed autunnale in modo che l'umidità dell'area e le frequenti piogge annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
 - Ridurre al minimo il numero di spostamento degli automezzi nel cantiere;
 - Bagnare le superfici di scavo e di deposito terreno;
 - Per gli impianti ad uso dell'edificio (impianto di illuminazione interna ed esterna – impianto caldaia a gas – camini – ecc..) vanno utilizzate tecniche e tecnologie che garantiscono il risparmio energetico. All'esterno vanno utilizzati lampioni a basso impatto con luce non invasiva, rivolta verso il basso;
 - per incidere il meno possibile sulle specie di flora e di fauna che caratterizzano sia il SIC IT8010013 "Matese Casertano" e la ZPS IT8010026 "Matese", le azioni di cantiere e tutte le

opere dovranno essere realizzate preferibilmente nel periodo autunno/inverno e non in primavera/estate come stabilito nello studio d'incidenza. Qualora dovesse essere necessario, per questioni logistiche specifiche intervenire nel periodo primavera/estate sarà necessario operare secondo uno specifico cronoprogramma (valido anche per il periodo autunno inverno) nel quale si tenga conto, per non infastidire, in modo particolare le specie animali in fase di riproduzione, del seguente orario di apertura e chiusura del cantiere: un'ora dopo l'alba e un ora prima del tramonto. In questa fascia oraria le attività rumorose dovranno essere interrotte dopo massimo 60 minuti e riprese dopo un intervallo minimo di 30 minuti. Lo scopo è quello di interferire il meno possibile sul contesto ambientale in cui si opera e sulle specie che lo popolano.

- assicurare il deflusso delle acque superficiali evitando interventi che possano alterare o modificare il percorso della rete scolante, evitando flussi concentrati e modifiche alla circolazione idrica sia sotterranea che superficiale;
- sistemazione dell'area esterna con filari e macchie di alberi di medio fusto e arbusti. Il gestore deve garantirne la manutenzione e favorirne l'attecchimento. La piantumazione deve essere effettuata utilizzando piante autoctone.

Infine la Commissione prescrive:

- la realizzazione della struttura è assolutamente subordinata alla realizzazione e funzionalità della fogna comunale, nel senso che i reflui devono tassativamente essere recapitati solo in fogna;
 - la strada di accesso, che si prevedeva di pavimentare, deve essere lasciata allo stato di terra battuta.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.;
 4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - alla Sig.ra Di Somma Carmela residente in Cusano Mutri (BN) alla C/da Bocca della Selva n. 124;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;
 5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri